

Colto al volo

Fuori dal tempo

«13 storie inospitali», di Hans Henny Jahnn: racconti di malati immaginari, di passioni meccaniche... Con una lingua visionaria.



Concorso Vinci un libro

Lavieri edizioni mette in palio 5 copie di «13 storie inospitali». Per partecipare, inviare un SMS (80 cts) al n. 2667, parola chiave JAHNN, nome, cognome e indirizzo, o www.cooperazione.ch/coltoalvolo
Termine: 21 marzo

link www.lavieri.it

FOTO: KEYSTONE

Hans Henny Jahnn è autore poco conosciuto anche nella sua stessa patria. Scrittura anomala la sua, fuori dal canone della letteratura del Novecento in lingua tedesca, eppure autore di altissima qualità, accostabile ai monumenti letterari della prima metà del secolo. Solo che Jahnn è uno scrittore inospitale, come le storie che racconta. Anche per questo trovo l'idea di tradurlo, da parte dell'editore Lavieri, un atto di autentico coraggio che merita l'attenzione dei lettori.

Le **13 storie inospitali** forse vi daranno filo da torcere, percorrerete, dentro le sue pagine, immaginari malati, racconti di perversioni, pulsioni incestuose, passioni meccaniche, farete fatica, anche. Perché il mondo immaginifico di Jahnn sembra difficile da definire. Di conseguenza, leggerlo è come attraversare una foresta di simboli senza avere a disposizione neppure una bussola. Tutto è vergine, tutto sembra accadere per la prima volta. Jahnn rende esotico il paesaggio norvegese così come quello persiano. Misterioso, inspiegabile.

La sua è una mistica senza dio, tutta calata nei corpi. È una scrittura senza vergogna, oscena senza essere mai volgare. Perché il con-



Lo scrittore tedesco Hans Henny Jahnn (1894-1959).

trollo sulla lingua (la traduzione è davvero impressionante) e sulla sintassi è conturbante. Lingua che spesso deraglia, delira, si perde nelle visioni, con dialoghi così improbabili, così scritti, da essere veri proprio per la loro irrealità.

Veri, cioè, perché coerenti con la realtà della scrittura. Folli, schiavi, marinai, cannibali, gemelli, cavalli, organi meccanici: questo ed

altro incontrerà il lettore, raccontato con una scrittura mitica, fuori dal tempo e dalle mode. Chiede, insomma, di gettarsi nell'abisso, conscio che ogni tanto, per il bene di tutti, occorre dare spazio alla bibliodiversità, per il bene stesso della letteratura, troppo spesso legata, e non da oggi, a un ciclo economico-editoriale sterile e infecondo.

Gianni Biondillo

Al cinema: «Senza identità»

Esce il 18 marzo il film **Unknown/Senza identità**, del regista Jaume Collet-Serra. Un thriller d'azione che tra i protagonisti conta Liam Neeson, Diane Kruger, Bruno Ganz, January Jones... La storia in sintesi: dopo un incidente stradale a Berlino, il dottor Martin Harris (Liam Neeson) si risveglia dal coma per scoprire che la moglie (January Jones) non lo riconosce più ed un uomo si è impossessato della sua

identità. Ignorato dalle autorità scettiche e perseguitato da misteriosi assassini, si ritrova disorientato, stanco e in fuga. Da solo e in un paese straniero, Martin è costretto a chiedere aiuto ad una donna poco affidabile (Diane Kruger), e si ritrova in un'avventura infernale che



lo porta a mettere in dubbio la sua sanità mentale e la sua identità, come pure a domandarsi quanto sia disposto ad affrontare per portare la verità alla luce.

Frenetic Film mette in palio 5 biglietti per il film «Unknown/Senza identità». Per partecipare, inviare un SMS (80 cts) al n. 2667, parola chiave FRENETIC, nome, cognome e indirizzo, o www.cooperazione.ch/coltoalvolo Termine: 21 marzo.

link www.frenetic.ch

